



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo V – UDINE

Via Divisione Julia, 1 33100 Udine - Tel: 0432/1276511

C.F.: 94127250309 Cod. Mecc.: udic84400t

mail: udic84400t@istruzione.it pec.: udic84400t@pec.istruzione.it sito: www.5icudine.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPESA E RISERVA

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto alla ditta MEC – Media Educazione Comunità, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante Trattativa diretta PCP., per un importo contrattuale pari a € 2720,00 onnicomprensivo di IVA al 22 %, per il servizio di interventi in classe per 34h + 8h tutoraggio presso le scuole dell'IC V – Udine in materia di "CYBERBULLISMO";
CIG: B68CCC5EB1 PCP

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il RD 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con RD 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DIn. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in SO n. 25, relativo alla GU 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del DL 19 maggio 2020, n. 34;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato DI 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di

acquisto di lavori, servizi e forniture;

- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
- VISTO** in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip SpA;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip SpA o il Sistema Dinamico di Acquisione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip SpA;
- VISTA** la Legge n. 208/2015, artt. 1, comma 512, il quale dispone che " *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti*

esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di Negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionale, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto il presente affidamento conforme ai CAM previsti;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e di Accordo Quadro attivi;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip SpA avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del DL 95/2012;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificata e dai soggetti aggregatori. "*

VISTO l'art. 46, comma 1, del DI 129/2018, in base al quale « *Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip SpA, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa* » ;

VISTO l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un

responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

- VISTO** l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";
- DATO ATTO** della necessità di acquisire **il servizio di interventi in classe in materia di "CYBERBULLISMO per 34h + 8h tutoraggio presso le scuole dell'IC V – Udine;**
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad acquisire **il servizio di interventi in classe in materia di "CYBERBULLISMO per 34h + 8h tutoraggio presso le scuole dell'IC V – Udine;**
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Sara CUOMO, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;
- VISTO** l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** altresì l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";
- DATO ATTO** che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando un'indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;
- TENUTO CONTO** che i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico;
- MEC**
Via Caterina Percoto, 5/3
33100 Udine (Ud)
- CONSIDERATO** che la suddetta procedura è stata effettuata tramite Trattativa Diretta **PCP Cig. B68CCC5EB1**
- PRESO ATTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo **pari a € 2720,00 onnicomprensivo di IVA al 22 %**, sono *rispondenti all'interesse pubblico*

che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs 36/2023 che prevede “ In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

CONSIDERATO che l'operatore individuato è risultato l'affidatario della procedura immediatamente precedente ossia:

MEC
Via Caterina Percoto, 5/3
33100 Udine (Ud)

TENUTO CONTO del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale con riferimento a: esecuzione accurata del precedente contratto e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTO altresì l'art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

RITENUTO il presente affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 l'Istituto non intende richiedere ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

VISTO in particolare l'art. 117 del D.LGS. 36/2023 il quale prevede che “L'appaltatore per la contratto del contratto deve costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106”;

VISTO l'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importanza a valere su un accordo quadro”;

TENUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'appalto;

TENUTO CONTO della comprovata solidità e serietà della Ditta appaltatrice:

MEC
Via Caterina Percoto, 5/3
33100 Udine (Ud)

- CONSIDERATO** che il prezzo offerto dalla predetta Ditta è concorrenziale rispetto a quelli analizzati;
- CONSIDERATO** che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazioni né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto, codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;
- RITENUTO** per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di causa di esclusione automatica di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 , attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l' interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all'art. 100 e 103 del medesimo Codice;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autocertificazione o Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal DL del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- TENUTO CONTO** che i beni e servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2025** e in particolare visto il finanziamento di € 2.932,76 erogati dall' IC III di Udine in qualità di capofila nella gestione delle risorse di cui all'acquisto pubblico USR FVG Prot. A00DRFG_3381 del 04.03.2025;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto, mediante n. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico , per un importo complessivo delle prestazioni **pari a € 2720,00 onnicomprensivo di IVA 22 %**

Trattativa Diretta tramite PCP all'operatore economico ditta

**MEC
Via Caterina Percoto, 5/3
33100 Udine (Ud)**

da imputare sul capitolo dell'esercizio finanziario

- **A3/3 Progetti**
- **Tipo/conto/sottoconto: 3/02/009 altre prestazioni specialistiche n.a.c.**

di nominare il Dirigente Scolastico, Sara CUOMO , quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e precisamente nelle seguenti sezioni

- albo on line;
- amministrazione trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Sara CUOMO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse